



AUTORE: **SERGIO SALVI**

TITOLO: **BANANE FASCISTE**

SOTTOTITOLO: **BREVE STORIA DELLA BANANA ITALICA AI TEMPI DELL'AUTARCHIA**

EDITORE: **EDIZIONI AE – AFFINITÀ ELETTIVE** (<http://www.edizioniae.it/catalogo/banane-fasciste/>)

FORMATO E RILEGATURA: **cm 11 x 18 - BROSSURA**

PAGINE: **72 – Illustrato**

USCITA: **LUGLIO 2017**

Il libro, realizzato dopo aver consultato quasi esclusivamente fonti bibliografiche d'epoca, ricostruisce ed analizza - tra rigore storico e leggera ironia - la vicenda delle banane prodotte nella Somalia Italiana durante il periodo fascista e in particolare negli anni dell'Autarchia.

Le velleitarie ambizioni coloniali del fascismo trovarono nella produzione e nel monopolio commerciale della banana somala l'unico motivo di giustificazione ed esaltazione dell'opera di "civilizzazione" messa in atto dall'Italia nei suoi possedimenti in Africa.

La banana della Somalia diventò, dunque, l'unico vero simbolo di un'avventura coloniale tanto enfatizzata dal regime quanto fallimentare nella sua nuda realtà.

Il libro si apre con un'introduzione dedicata ai cenni storici sull'evoluzione del nome scientifico della specie, ai molteplici significati assunti dalla banana nel lessico comune e al posto che il frutto ha trovato in molti ambiti della nostra cultura.

Partendo dalla proclamazione dell'Impero fascista, la vicenda della banana somala è ripercorsa toccando temi quali la produzione, il trasporto, il commercio e la propaganda dell'esotico frutto negli anni dell'Autarchia, fino al rocambolesco destino che toccò alle navi bananiere della Regia Azienda Monopolio Banane al momento dell'ingresso dell'Italia nella Seconda guerra mondiale e all'atto finale dell'epopea bananiera nazionale, consumatosi nel 1963 con lo "scandalo delle banane" e la fine del monopolio.